

“Sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà”.  
(Lc 21, 17-18)

Luca scrive il suo Vangelo quando le persecuzioni contro i primi cristiani sono già cominciate.

Ma, come **ogni parola di Dio, è diretta ai cristiani di tutti i tempi** e alla loro quotidiana esistenza.

Essa contiene un monito e una promessa. L'uno riguarda più la **vita presente**, l'altra più la **futura**.



E' normale, per chi segue lui, essere odiati.

**Ci sarà sempre un contrasto** fra il modo di vivere del cristiano e quello di una società che rifiuta i valori del Vangelo. Contrasto che può sbocciare in una persecuzione più o meno larvata oppure in **una indifferenza che fa soffrire**.

### Ci puo' capitare che...

in maniera che ci appare incomprensibile, riceviamo odio in cambio dell'amore che abbiamo cercato di dare.

Questa ricompensa non dovrebbe disorientarci, scandalizzarci, meravigliarci, è la manifestazione di quell'opposizione che esiste fra l'uomo egoista e Dio ed è anche la **garanzia che siamo sulla strada**



**giusta**, quella stessa percorsa da Gesù.

Ciò che deve dominare nel cuore in quell'ora è la gioia, quella gioia che è la nota caratteristica, la divisa dei veri cristiani in ogni circostanza.

Anche perché, non dimentichiamolo, molti sono anche gli amici, fra i fratelli e le sorelle di fede, e il loro amore è fonte di consolazione e di forza.

da un commento di Chiara Lubich  
dalla Parola di vita di nov'07

## Parola di Vita

centro.rpu@focolare.org

adattamento Centro Internazionale Ragazzi per l'unità  
movimento dei focolari

“Sarete odiati  
da tutti per causa  
del mio nome.  
Ma nemmeno un  
capello del vostro  
capo perirà”.

(Lc 21, 17-18)

## La promessa di Gesù:

“Nemmeno un  
capello del vostro  
capo perirà”.  
Cosa significano  
queste parole?

**Gesù ci vuol  
rassicurare** che, pur  
avendo delle vere  
sofferenze,  
delle reali difficoltà a  
causa delle  
persecuzioni,

dobbiamo sentirci interamente  
nelle mani di Dio che ci è Padre,  
conosce tutto di noi e non  
ci abbandona mai.

Vuole darci la certezza  
che Lui stesso si prenderà  
cura di ogni preoccupazione,  
anche minima, per la nostra vita,  
per i nostri cari e per tutto quanto  
abbiamo in cuore.

## Il nostro atteggiamento

Se ci sentiamo bersagliati  
dall'odio o dalla violenza,  
in balia della prepotenza,  
Gesù ci ha indicato che:  
dobbiamo amare i nemici, **fare  
del bene a chi ci odia**, benedire  
chi ci maledice, pregare per chi ci  
maltratta.

**Occorre partire al contrattacco** e  
vincere l'odio con l'amore.

da un commento di Chiara Lubich  
dalla parola di vita di "novi"  
Parola di Vita  
movimento dei  
focolari  
adattamento Centro Internazionale Ragazzi per l'unità



## In che modo?

Amando noi per primi.  
E stare attenti a non “odiare”  
nessuno, neanche in maniera  
nascosta o sottile.

Perché, in fondo, questo  
mondo che rifiuta Dio,  
ha bisogno di Lui,  
del suo amore,  
ed è capace di rispondere al  
suo richiamo.

Quindi cerchiamo di mettere,  
a fatti, amore là, proprio là,  
dove l'odio scaturisce.